

PRIMI DATI SULLA MORFOLOGIA DENTARIA DI
QUALCHE POPOLAZIONE DI *CHIONOMYS NIVALIS*
DELL'EUROPA OCCIDENTALE MEDIANTE LE
ARMONICHE DI FOURIER

NAPPI A.¹, MONTUIRE S.², BRUNET-LECOMTE P.²

¹ Corso Umberto I, 237 - 80138 Napoli; E-mail armnappi@tin.it

² Centre des Sciences de la Terre, 6 boulevard Gabriel – 21000 Dijon, Francia
E-mail Sophie.Montuire@u-bourgogne.fr; patrick.brunet-lecomte@wanadoo.fr

L'Arvicola delle nevi *Chionomys nivalis* risulta un interessante modello per studi evolucionistici in relazione alla sua distribuzione geografica frammentaria -risultato delle glaciazioni quaternarie - che comprende i principali gruppi montuosi centro-sud europei e mediorientali. Sulla base di ciò si è voluta testare la variabilità morfologica del primo molare inferiore tramite analisi del suo contorno col sistema delle armoniche di Fourier che consiste nell'aggiunta progressiva di ellissi per ricostruire una determinata figura geometrica valutando, per un determinato numero di ellissi, l'ampiezza di ciascuna necessaria a ricostruire la forma proposta. In questo primo studio sono state considerate popolazioni di Alpi (subsp. *nivalis*) italiane (it), francesi (fr), svizzere (ch), Massiccio centrale (subsp. *lebrunii* - mcentr), Alpi meridionali francesi (subsp. *leucurus*-als), Pirenei (subsp. *aquitanius*-pyr) e Appennini (subsp. - ap).

Dalla posizione dei centroidi di ciascun gruppo sugli assi discriminanti si nota che gli assi 1 e 2 separano bene le popolazioni delle Alpi italiane e dei Pirenei, gli assi 1 e 3 individuano grosso modo due gruppi: Appennini, Alpi francesi, Massiccio centrale e Alpi meridionali da un lato, Pirenei, Alpi svizzere e italiane dall'altro, infine la coppia di assi 2 e 3 separa nettamente la popolazione dei Pirenei. La popolazione appenninica, dallo status tassonomico non ancora chiarito, si mostra affine ai gruppi alpini anche se sarà necessario analizzare un maggior numero di denti.

Infine, dal calcolo dei valori di p per testare le differenze tra le varie popolazioni si sono ottenuti i seguenti risultati:

it-als 0,0483; it-ch 0,0635; it-mcentr 0,0001; it-pyr 0,0031; it-ap 0,5770; als-ch 0,2663; als-mcentr 0,4422; als-fr 0,3194; als-pyr 0,0093; als-ap 0,2532; ch-mcentr 0,0487; ch-fr 0,0254; ch-pyr 0,0019; ch-ap 0,3007; mcentr-fr 0,0560; mcentr-pyr 0,0032; mcentr-ap 0,6978; fr-pyr 0,0019; fr-ap 0,7427; pyr-ap 0,0809.

Si può dire, in generale, che le differenze tra le popolazioni studiate riflettono abbastanza bene la posizione geografica dei gruppi montuosi dove vivono.